L'ultimo numero

di Rinascita

Una lettera di Corghi sulle tesi del PCI

Il numero di *Rinascita* da oggi nelle edicole che si apre con un editoriale di Luca Pavolini sulla situazione politica da ampio spazio a la problematica posta dal movimento studentesco e al rapporto tra questo movimento e il nostro partito vi è inoltre una lettera del prof Corrado Corghi già membro della Direzione della DC sulle Tesi per il XII Congresso del nostro partito ed è annunciato per il prossimo numero un articolo del presidente delle ACLI Livio Labor sulle lotte operaie e sulle prospettive dell unità sindacale

Il compagno Alfredo Reichlin della Direzione del PCI esaminando il recente convegno di Ariccia sui rapporti tra movimento operaio e movimento studentesco afferma «Il convegno ha fatto molto discutere sia dentro che fuori il partito Doveva essere così Non si trattava infatti di un convegno di studio disinteressato fuori del tempo ma di una miscela abbastanza esplosiva» Il compagno Reichlin conclude la sua lunga analisi sul convegno rilevando come accanto ai problemi di costruzione del movimento si pongano quelli degli sbocchi politici verso cui indirizzarlo nel medio periodo «Tocchiamo con mano la dimensione della crisi in atto nelle forze politiche tradizionali ma costatiamo insieme l esistenza di una carica ideale e politica insospettata in grandi settori della società Perciò non possiamo trascurare la dimensione politica»

Sempre sugli studenti vi è un servizio — «L'invenzione organizzativa» — di Marcella Ferrara e Valentino Parlato Oggetto dell inchiesta sono gli studenti medi e si tratta del «primo rapporto sul più giovane dei movimenti di massa»

Rinascita infine pubblica una lettera del prof Corghi «nel quadro del dibattito *aperto* che intendiamo condurre attorno alle Tesi» è una «lettera critica che pone interrogativi sollecita risposte indica lacune»

Completano questo numero scritti di Lucio Lombardo Radice sulla vicenda di Don Mazzi di Romano Ledda («Israele i rischi dell arroganza») di Antonio Pesenti («Leggere e rileggere Marx») Nella «Tribuna congressuale» è compreso un intervento di Ennio Calabria

STUDENTI USA IN LOTTA Continua l agitazione degli studenti americani A San Francisco negli ultimi giorni si sono avuti gli episodi più acuti e violenti Gli studenti dello State College che si battono per il rispetto dell integrazione razziale all'interno dell'Istituto sono stati ripetutamente aggrediti con bestiale violenza dalla polizia Nella foto una ragazza brutalmente malmenata dagli agenti giace gravemente ferita al suolo, mentre un collega delle squadre di soccorso studentesco le presta i primi soccorsi

Nel tentativo di impedire lo sviluppo della lotta antigovernativa

Fantocci e americani in stato di allarme intorno a Saigon

Nuove manovre dilatorie della delegazione fantoccio a Parigi, dove la rappresentanza del FNL sarà diretta da Tran Buu Kiem

SAIGON 12

Dopo le forze di polizia e le unità paramilitari anche le unità dell esercito collaborazionista sono poste in stato di allarme a Saigon nel quadro delle misure di repressione che il governo fantoccio sta attuando nella capitale *nel tentativo di impedire* lo sviluppo della lotta politica antigovernativa e per la pace I fantocci temono soprattutto che l anniversario della fondazione del FNL possa coincidere con una intensificazione di questa attività I anniversario ricorre il 20 dicembre

Ieri sera *Radio Liberazione* ha *trasmesso un appello del comitato del FNL per la zona di* Saigon Cholon-Gia Dinh col quale si invitano «*i compatrioti di tutti gli strati sociali a serrare i ranghi ed a lanciare una serie di offensive politiche*» per chiedere «*la fine della guerra il ritorno della pace la creazione di un governo di pace il negoziato con il FNL l esercizio dei diritti alla democrazia e alla libertà così come la garanzia della vita della proprietà e delle condizioni di vita del popolo*»

L occasione per raggiungere obbiettivi politici immediati dice l appello «*è eccezionale*»

I fantocci cercano di impedire tutto questo Vi sono già stati 320 arresti anche di «*alte personalità*» mentre un portavoce della polizia ha affermato che «c è da attendersi un ondata di arresti» Anche le forze americane sono state messe in stato di allarme nelle basi di Bien Hoa e di Long Binh presso la capitale Si tratta dell allarme «giallo» che in ordine di *importanza precede solo quello* «rosso» il più grave

Nelle ultime 24 ore oltre a vari scontri vi è stato un nuovo bombardamento americano contro la zona smilitarizzata Inoltre il Pentagono ha reso noto di avere autorizzato fin dal 20 novembre l ingresso nella zona smilitarizzata di pattuglie americane

Dal nostro corrispondente

PARIGI 12

La delegazione saigoniana a Parigi ha deciso a quanto sembra di giocare un ruolo qualsiasi sia pure quello di guastafeste pur di dimostrare la propria autonomia e di cancellare la fama di «fantoccio» che l ha preceduta fin qui stasera dopo un ora e *mezzo* di discussioni del vicepresidente fantoccio con Harriman e Vance gli amici di Cao Ky hanno messo in circolazione la voce che l apertura della conferenza potrebbe essere ritardata addirittura di qualche settimana a causa di nuovi ostacoli procedurali L impressione generale è che di fronte a un Harriman ormai senza autorità perchè in procinto di venire sostituito da Cabot Lodge di fronte a un Cyrus Vance che tra due mesi abbandonerà il posto di numero due della delegazione americana Cao Ky ha buon gioco e può permettersi tutte le bizzarrie di questa terra salvo poi ad accettare la decisione americana quando Washington giudichera che è venuto il momento di stringere i tempi Il che non è per domani o se si pensa che di qui all insediamento di Nixon alla Casa Bianca manca poco più di un mese (un mese ricco di feste in Europa in America e nel Vietnam) non è da escludere che i «fantocci» riusciranno ad occupare l avanscena con le loro manovre dilatorie per una buona parte di questo tempo

Se questo modo di agire è scandaloso perchè ritarda una conferenza di pace che Johnson aveva deciso ormai quaranta giorni fa (la *responsabilità degli Stati Uniti* in questo ritardo è gravissima e senza scusanti) esso illustra una volta di più il timore che i saigoniani nutrono per le trattative di pace

Per contro — come è stato annunciato ieri sera — il Fronte Nazionale di Liberazione ha deciso di completare la propria delegazione a Parigi e ha chiamato a dirigerla una personalità di primissimo piano Tran Buu Kiem che è in pratica il ministro degli Esteri del Fronte Come si ricorderà infatti all arrivo del gruppo di delegati capeggiato dalla compagna Thi Binh è stato detto ufficialmente che si trattava di «una parte» della delegazione incaricata di condurre le conversazioni di carattere *procedurale e che in un secondo tempo il FNL* avrebbe completato la propria rappresentanza a Parigi

Tran Buu Kiem che arriverà prossimamente nella capitale francese è nato 47 anni fa a Can Tho nel delta del Mekong dove nel 1940 la polizia e l esercito francese avevano sanguinosamente represso una rivolta contadina L attività politica di Tran Buu Kiem risale a quel periodo Qualche anno dopo egli milita nell associazione degli studenti indocinesi e prende parte all insurrezione dell agosto 1945 Nel settembre dello stesso anno nasce nel Vietnam del sud un movimento di resistenza contro il tentativo francese di dar vita ad una Repubblica di Cocincina e Tran Buu Kiem ne diventa attivo dirigente poi segretario generale del suo *comitato direttivo fra il 1946* e il 49 Nel 1950 Tran Buu Kiem è nominato vice responsabile dei servizi economici della resistenza antifrancese Dopo gli accordi di Ginevra lo ritroviamo tra i più alti responsabili della «seconda resistenza» membro del Presidium del Fronte presidente *dell Unione degli studenti* membro dell Ufficio permanente del Partito democratico del Vietnam del sud nel quale militava già durante la prima guerra di resistenza

Per finire Tran Buu Kiem è presidente della Commissione per le relazioni con l estero e a questo titolo è considerato come *il ministro degli Esteri del Fronte* Egli sarà affiancato da due «vice capi» delegazione la compagna Thi Binh che si trova già a Parigi e Tran Hoai Nam

Augusto Pancaldi

La vicenda del nuovo catechismo

NO DEI TEOLOGHI OLANDESI ALLE MODIFICHE VATICANE

NIMEGA (Olanda) 12

L istituto superiore di catechismo di Nimega autore del Nuovo catechismo olandese ha dichiarato di non poter accettare le modifiche proposte dalla commissione dei sei cardinali nominati dal papa

La coraggiosa presa di posizione degli autori del catechismo olandese *giunge 21 ore dopo la pubblicazione di un* comunicato del Segretariato dell episcopato olandese che annunciava la decisione dei vescovi di Olanda di aggiornare definitivamente ogni discussione sul catechismo e di «*inchinarsi rispettosamente davanti la persona di papa Paolo VI*»

Ministri dell'economia riuniti a Bruxelles

Espansione frenata prevista in Europa

Discussa la situazione monetaria

BRUXELLES 12

Assenti il francese Ortoli e l italiano Colombo sostituiti a livello tecnico si è tenuta oggi la riunione dei ministri dell Economia della Comunità europea per esaminare un rapporto del l Esecutivo Nel rapporto si prevede l inizio per l Europa di un periodo di *espansione frenata* (l Italia non aumenterebbe l attuale tasso di incremento) I freni maggiori deriverebbero dalla riduzione della domanda negli USA dalle nuove riduzioni della domanda decise in Inghilterra da una nuova battuta d arresto dei paesi sottosviluppati e *anche dalle recenti misure prese in Francia per sostenere la moneta*

Per le difficoltà in vista e le conseguenze che potrebbero derivarne sul piano monetario la CEE preparerà entro il 15 febbraio il progetto per un meccanismo di collaborazione monetaria (non un nuovo organismo) che sembra puntare soprattutto sulla sottomissione della politica economica dei singoli paesi a preventive misure di stabilizzazione Direttiva generale del rapporto emesso oggi è ad esempio quella di «mantenere *i salari nei limiti delle possibilità reali dell economia*» cioè subordinarli all espansione corrente anzichè usarli come stimolo alle trasformazioni

Notizie di un allineamento su tali posizioni repressive sono giunte in contemporanea dall Inghilterra dove si annunciano una riduzione delle importazioni che ha fatto il ribasso del cambio della Borsa Il ministro tedesco occidentale Karl Schiller per parte sua ha ... la possibilità di ... la parità del marco entro il 1970 dopo le elezioni tedesche in ogni caso una rivalutazione del marco accompagnata da ritocchi ad altre monete sarebbe interessante

PRAGA

Riunito il Plenum del Comitato Centrale

In un articolo sul Rude Pravo, Smrkovski riconferma la linea di dopo gennaio «con l'eliminazione di tutti gli errori»

Dal nostro corrispondente

PRAGA 12

Si è aperta questa mattina nella sala spagnola del Castello di Praga l assemblea plenaria del CC del PCC All ordine del giorno figurano due temi di grande importanza il rafforzamento dello Stato e dei suoi organi nell ambito dell assetto federativo del paese e i principali problemi di politica economica nell attuale momento Saranno *anche affrontati problemi organizzativi* e relativi ai quadri dirigenti

La relazione introduttiva è stata letta dal primo ministro Oldrich Cernik Si è quindi aperto il dibattito Gli interventi dei membri del Comitato centrale saranno pubblicati sul la stampa del partito dopo la fine del plenum

Prima che Cernik presentasse la sua relazione erano state elette alcune commissioni di lavoro per l assetto istituzionale per i problemi economici e per la stampa

L odierno «Rude Pravo» ospita un lungo articolo di Josef Smrkovski in cui il presidente del parlamento afferma che «il ruolo fondamentale del plenum di novembre del Comitato Centrale del PCC consiste innanzitutto nella difesa dei contenuti positivi della politica di dopo gennaio con l eliminazione di *tutti gli errori*» Smrkovski aggiunge che «dovrebbe essere chiaro che tutti i tentativi di soffocare lo sviluppo di dopo gennaio e di ritornare alle condizioni del passato sono stati respinti»

Dopo avere affermato che la Cecoslovacchia non ha interesse a seguire altra strada che quella imboccata dopo la seconda guerra mondiale Smrkovski scrive che «Io penso che molte cose di cui si è avuto paura dopo il 21 agosto sono state superate» «La cosa — egli prosegue — dipende ovviamente dalle due parti Da parte nostra la risoluzione della seduta di novembre del Comitato Centrale del PCC è ritenuta in tal senso come un passo importante»

Il quotidiano dei sindacati «Prace» afferma infine i suoi lettori nell editoriale che in redazione sono venute numerose delegazioni di operai e che ha ricevuto telefonate e lettere in cui si chiede perchè Smrkovski non ha partecipato al recente incontro sovietico cecoslovacco di Kiev Il giornale afferma che nelle lettere ... si afferma il pieno appoggio a Svoboda Dubcek Smrkovski e Cernik considerati pilastri dello Stato e la garanzia che la politica di dopo gennaio sarà proseguita»

Silvano Goruppi

Conclusi i lavori del Direttivo della CGIL

Novella: nessun isolamento Impegno per rinnovare la FSM

Riaffermata la politica unitaria della Confederazione — Il Direttivo sollecita la costituzione di un organismo sindacale unitario europeo, a prescindere dalle affiliazioni su scala mondiale

S... de Comitato Direttivo della CGIL ... problema ... internazionale ... votata ... risoluzione in cui si ... Le ... rapporti internazionali unitari ... occidentale ... elaborazione di nuove strategie unitarie ... livello ... zonale ... di ... efficacia ... dell occupazione e del ... nelle fabbriche ... messi in atto dai grandi gruppi capitalistici

In particolare la CGIL ribadisce il proprio impegno per la costituzione di un organismo unitario sindacale europeo autonomo che prescinda dalle affiliazioni a livello mondiale e sollecita in questa direzione un pari impegno di tutte le forze sindacali europee»

Riaffermata quindi la posizione della Confederazione sull invasione della Cecoslovacchia *che ha provocato gravi divergenze in seno alla FSM* la risoluzione afferma che «questi eventi e l esigenza dello sviluppo unitario pongono con maggiore urgenza la necessità di una profonda trasformazione della FSM *che muti la sua natura* il suo ruolo i contenuti del suo orientamento e le sue strutture Ciò significa che tale trasformazione deve dare alla FSM le caratteristiche di un movimento sindacale mondiale capace di sviluppare nei modi più efficaci i grandi temi dell internazionalismo sindacale al di fuori di *schemi di riferimento ideologici* e statuali e sulla base di un programma autonomo del movimento sindacale»

«La CGIL ritiene che elemento qualificante di nuovi rapporti unitari a livello europeo e mondiale sia l affermazione di uno sviluppo coerente del principio di autonomia del sindacato dai partiti dai governi e dagli Stati e dai partiti Il sindacato deve rappresentare ... contesti sociali ... lavoratori ed a svolgere ad un ruolo autonomo nel l ambito della lotta per la costruzione di una società che realizzi gli obiettivi di democrazia di giustizia e di potere dei lavoratori Il Comitato direttivo prende atto che la corrente sindacale socialista ... problemi di coerenza tra la politica internazionale della CGIL e la sua permanenza nella FSM e che il prossimo congresso della CGIL dovrà affrontare la questione»

Nel dibattito è intervenuto fra gli altri il segretario generale della CGIL on Agostino Novella

«Sono sostanzialmente d accordo — ha detto Novella — con il contenuto della relazione introduttiva Su questa vi sono stati accenni critici nel senso che i problemi FSM sarebbe dato un peso eccessivo rispetto alle questioni che riguardano l Europa occidentale Se giudicassimo la cosa in trattamento dal corso degli avvenimenti le critiche avrebbero ragione d essere Ma noi siamo alla vigilia del Consiglio generale della FSM che sarà attentamente seguito sia pure con differente interesse dalle centrali nazionali aderenti o no e dalle altre centrali *internazionali* Dare grande importanza ai contenuti delle posizioni che assumeremo al Consiglio generale è il modo giusto non solo per far valere all interno della FSM i nostri orientamenti ma anche per dare coerenza alla nostra posizione nei confronti delle altre centrali e per essere capiti da tutti i movimenti e sindacati che sono impegnati in una attività internazionale Vi è una *unità di comportamento in tutte* le circostanze in cui ci troviamo ed entreremmo certamente in contraddizione con noi stessi se affievolissimo per esempio il nostro impegno di portare avanti la nostra politica unitaria all interno della FSM e all esterno verso le altre organizzazioni

Il problema si porrebbe certamente in modo diverso se non fossimo membri della FSM o ci avviassimo ad un distacco da essa ma l opinione fra noi assolutamente prevalente non va in quella direzione Così come si sviluppa la situazione e nonostante certe tendenze decentralizzatrici all interno della *CISL e della CSM internazionali* non siamo autorizzati a ritenere imminente o prossima la fine dell esistenza di movimenti sindacali che operano a livello mondiale Questi centri mondiali cambieranno forme e contenuti saranno più o meno unitari ma difficilmente l indirizzo di decentramento ... in una forma di coordinamento mondiale dell attività ed iniziativa dei sindacati Se i fatti andassero in questa direzione non ... e di questo ... considerare il fatto positivo ... negativo ... non siamo di fronte ad una ... il ... della questione che ... scioglimento ... in una prospettiva di ... relativo ... europeo ... situazioni e esigenze

Le nostre proposte di trasformazione della FSM sono profondamente innovative perchè tendono a cambiarne i contenuti *nei compiti nelle funzioni* ed anche negli obiettivi tendono a cambiare il carattere stesso della FSM Le nostre proposte di modifiche anche le strutture discendono coerentemente dalle modifiche dei contenuti non sono certo meramente organizzative Non vi è ad esempio sindacalizzazione con tutti *i contenuti* che deve avere e come hanno già detto diversi compagni senza decentrare senza modificare le strutture Nel fissare i nostri orientamenti non possiamo prescindere dal prendere atto delle realtà sindacali come esse sono Su grosse questioni come quella dell autonomia dai partiti e dagli Stati non si tratta di muoversi in una sola ma in varie direzioni tenendo conto del fatto che anche fuori dei paesi socialisti il problema della cinghia di trasmissione esiste anche se prende altri nomi e si manifesta in altre maniere Il problema c è dappertutto ma questa è una ragione di più per affrontare il problema tutti assieme sciogliendolo in un indirizzo comune sapendo però che il punto di partenza è quello di situazioni radicalmente diverse fra loro Anche sul problema cecoslovacco le posizioni prese dai vari sindacati — e non solo da quelli dei paesi socialisti — si richiamavano a principi spesso fra loro diversi a volte all uno o all altra ideologia a volte a motivazioni ed esigenze di altra natura

I sindacati non si sono però richiamati con sufficiente forza ai principi informatori ed *ai programmi della FSM* È in base a questi principi che la segreteria della FSM aveva non solo il diritto ma il dovere di prendere la posizione che ha preso di condanna del l intervento in Cecoslovacchia L azione che vogliamo condurre anche su questo punto deve tendere a costruire per l avvenire *posizioni più solide* elementi di orientamento più fermi validi per tutte le organizzazioni sindacali a cui sia possibile fare riferimento in ogni circostanza Se al Consiglio generale ed al prossimo congresso della FSM riprendiamo gli elementi programmatici che abbiamo sostenuto nello *statuto e nel documento politico* del congresso di Varsavia e li sosteniamo con forza in termini politici e non solo statutari avremo trasferito la polemica soprattutto su quanto la FSM dovrà fare in futuro sul la direzione in cui dovrà muoversi Troveremo certo delle difficoltà ma sappiamo in definitiva ciò che impegna la azione futura della CGIL sono le indicazioni programmatiche che noi sosteniamo Abbiamo già d altra parte consensi anche importanti

C è da considerare il fatto che alcune nostre posizioni sono tenute in giusto conto sia in organizzazioni appartenenti ai *paesi socialisti che in altre regioni* del mondo Abbiamo già ottenuto il riconoscimento importante di principi Non vogliamo certo fare i saccenti nè proporci a modello agli altri Occorre saper prendere atto delle diversità che ci sono ma nello stesso tempo operare per superarle facendo tutto ciò che è possibile al livello *della solidarietà* mondiale Sarà un lavoro difficile ma il confronto continuerà *anche dopo* il Consiglio generale della FSM Questa arriverà al proprio congresso con delle tesi che saranno il risultato del lavoro collettivo delle più importanti centrali Il confronto si svolgerà in un tempo *assai lungo e permetterà* l eliminazione dei dissensi superabili pur nella sottolineatura dei dissensi che restano Problemi importanti come quello del rapporto e della solidarietà fra i sindacati delle varie aree (paesi *capitalistici paesi in sviluppo* paesi socialisti) non potranno del resto essere risolti se i sindacati dei vari paesi non accettano a livello internazionale quelle che si suol chiamare le regole del gioco e cioè condizioni di parità nella discussione nella informazione sulle singole situazioni nessun impegno che *sia a senso unico*»

Sono intervenuti nel dibattito anche Lama Boni Bonaccini Cicchitto Didò e Lettieri

Il compagno Novella

Lettera al Presidente

della Repubblica

L'associazione magistrati si prepara alla lotta

L Associazione nazionale magistrati ha inviato al presidente *della Repubblica una lettera per* esprimere la preoccupazione dei magistrati italiani per i gravi problemi che chiedono soluzione nel campo giudiziario

«Se la fiducia che i giudici italiani — dice la lettera firmata dal *presidente dell associazione* dott Mario Barone — hanno finora nutrito nel mantenimento degli impegni assunti il governo dovesse rispondere con la non emanazione delle norme delegate su punti che direttamente interessano la magistratura si ripristinerebbe purtroppo una situazione che potrebbe determinare stati d animo e reazioni pienamente comprensibili Ad appena venti giorni — continua la lettera — dalla scadenza del termine fissato dalla legge 18 marzo 1968 n 249 (Riordinamento dell Amministrazione dello Stato) per la emanazione dei decreti delegati il totale silenzio degli organi responsabili del governo che finora non hanno neppure richiesto alla commissione (prevista dall art 52 della legge di delega) il *prescritto parere obbligatorio* suscita nella magistratura uno stato di vivo allarme e di doloroso stupore»

Il documento che è stato inviato anche al presidente del Consiglio dei ministri ai ministri *della giustizia e del tesoro* e ai presidenti dei due rami del Parlamento afferma ancora «La magistratura ha finora atteso con senso di responsabilità confidando nell impegno assunto dal governo di dare concreta applicazione a quei principi che erano stati concordati tra rappresentanti del governo e dei magistrati nelle trattative intercorse nell anno 1967 e che erano state condotte da entrambe le parti avendo presente l invito che nel febbraio dello scorso anno il Capo di Stato aveva rivolto al Parlamento e al governo di interpretare con alto senso di responsabilità tutte le legittime istanze di carattere morale ed economico della magistratura»

«Ho il dovere di avvertire — conclude la lettera del presidente *dell associazione magistrati* — che il comitato direttivo centrale dell Associazione nazionale magistrati è stato convocato per domenica 15 dicembre prossimo per adottare le sue deliberazioni in ordine a questo problema e sarei *vivamente grato ai* rappresentanti del governo ai quali la presente è diretta se volessero fornire prima della detta seduta del comitato direttivo centrale assicurazioni o chiarimenti sullo stato dei lavori e sulle intenzioni e i propositi dell esecutivo in ordine alla emanazione delle norme delegate»

I passeggeri di AIR FRANCE voleranno durante tre mesi in compagnia di Liszt e Chopin

Il nuovo festival di musica che da questa settimana è diffuso a bordo dei Boeing Intercontinentali di Air France consente ai passeggeri di fare un gradevole viaggio ascoltando i più grandi artisti di ieri e di oggi

Musica folklore jazz e varie altre musiche sono a loro disposizione Ovviamente la «grande musica» figura al posto d onore in questo «Festival in pieno cielo» Infatti vicino a un concerto romantico di Chopin Liszt o Mendelssohn Air France ha felicemente provveduto a far conoscere all estero le diverse tendenze della musica francese contemporanea Roussel Milhaud Jolivet Florent Schmitt trionfano qui in compagnia del lora ben meno Jacque Charpentier la cui opera compare nel programma l alto è il capolavoro della musica idealmente per la che sarà gradito ascoltare a 20 000 piedi di altezza dalla terra!

Con le esplosioni H

«Washington usa come cavie gli abitanti dell'Utah»

SALT LAKE CITY 12

L esplosione nucleare sotterranea effettuata domenica nel poligono atomico del Nevada ha provocato un notevole aumento della radioattività atmosferica nell Utah lo afferma il direttore del laboratorio di sanità radiologica di tale stato dottor Robert *Pendleton sottolineando che* il nuovo aumento di radioattività si va ad aggiungere a quelli provocati da precedenti esperimenti nucleari e che tale stato di cose potrebbe provocare a lunga scadenza gravi effetti sull organismo umano

Al momento attuale ha tuttavia aggiunto Pendleton la radioattività *non è tale da* costituire un pericolo immediato per gli uomini e non vi è contaminazione del latte come era invece avvenuto negli esperimenti nucleari del 1962

Pendleton ha rilevato che nell Utah la polluzione atmosferica provocata dagli esperimenti nucleari rimarrà per diversi anni e ha accusato il governo federale di servirsi come cavie dei cittadini dello Stato

Delegazione del Mali in visita all'URSS

MOSCA 12

Stamane è giunta dal Mali una delegazione capeggiata dal ministro degli Esteri e della cooperazione Jean Marie Kone ne fanno parte il membro del comitato militare tenente Baga Joko e il collaboratore del ministero degli Esteri del Mali Amadou Tjam

NEL N. 49 di

Rinascita

da oggi nelle edicole

- Centro-sinistra senza retroterra (editoriale di Luca Pavolini)

Movimento studentesco e movimento operaio

- Il dibattito di Ariccia (di Alfredo Reichlin)
- *Studenti medi a Roma l'Invenzione organizzativa* (di Marcella Ferrara e Valentino Parlato)

- Esplode la contraddizione dell'isolotto di Don Mazzi (di Lucio Lombardo Radice)
- La vendetta della montagna nel Piemonte industriale (di Silvio Ortona)
- Israele i rischi dell arroganza (di Romano Ledda)
- La Chiesa cattolica in Brasile (di Nelson Werneck Sodre)
- Le obiezioni di Corrado Corghi alle Tesi per il XII Congresso del PCI
- Leggere e rileggere il «Capitale» di Marx (di Antonio Pesenti)
- Negazione dell'oggetto (di Antonio Del Guercio)
- La rivolta delle serve di Genet (di Bruno Schacherl)
- Il «Che» vivo a Caracas (di Luigi Nono)

TRIBUNA CONGRESSUALE

Ennio Calabria Contestazione culturale
Alarico Carrassi Crisi delle città, una nuova politica delle autonomie